



XIX SCUOLA ESTIVA DI ARCEVIA (AN)
CORSO DI FORMAZIONE PER INSEGNANTI
DI STORIA E DI ITALIANO

Martedì 27 - Venerdì 30 agosto 2013

Istituto Comprensivo di Arcevia, Montecarotto, Serra de' Conti

Formazione storica ed educazione linguistica:

1. Comprensibilità e comprensione dei testi storici

Copioni e comprensione del testo

Abstract della relazione

a cura di Luciana Coltri (Clio '92), Vania Giacomelli

Cosa si intende per **copione** (o **script**)? Sinteticamente, copione è la rappresentazione di una sequenza di azioni e interazioni che un soggetto compie ripetitivamente per raggiungere lo scopo dichiarato nell'enunciato del copione. (ad es. "prendere l'aereo", "fare lezione"; "amministrare la giustizia" ecc. ecc.)

In ogni copione le azioni e le interazioni tra i soggetti sono concatenate temporalmente e possono svolgersi in spazi diversi. I copioni sono nuclei di informazioni che servono per elaborare i concetti.

Nei testi storici hanno molta importanza i concetti interpretativi, come li definisce Ivo Mattozzi: *Caccia, raccolta, domesticazione, agricoltura, allevamento, artigianato, urbanizzazione, città, commercio, schiavitù, stato, sovrano, impero, democrazia, guerra, assedio, nobiltà, aristocrazia, colonizzazione, religione, artigiano, contadino, industrializzazione* ecc.. Essi implicano una conoscenza da parte dei lettori che non può limitarsi alla "parola" che li enuncia o ad una spiegazione sommaria. Invece, necessitano di essere compresi in tutte le loro implicanze: gli elementi che li compongono, il periodo storico e lo spazio in cui sono inseriti. I concetti implicano spesso una serie di copioni, ad esempio l'agricoltura implica copioni quali l'arare i campi, concimarli, fare la semina, prendersi cura del campo coltivato, fare la raccolta, conservare il raccolto. Il concetto astratto di agricoltura prevede di sapere che è una insieme di attività produttive legate alla produzione di cibo.

La prima conoscenza dei copioni può nascere nel presente grazie alle esperienze dirette e indirette che di essi si fanno: ad es. i copioni implicati nel concetto di agricoltura possono essere attivati mediante la visita ad una fattoria moderna e la osservazione dei lavori che vi si compiono con gli strumenti meccanici attuali. Ma per essere applicati nella comprensione dei testi storici i copioni devono essere descritti con le caratteristiche peculiari del tempo e dello spazio della civiltà a cui il testo li riferisce, cioè devono essere storicizzati: ad es. i copioni dell'agricoltura senza aratro.

Le difficoltà degli studenti nell'affrontare un testo di storia nascono dalla mancata comprensione di tali concetti e dal non avere gli strumenti per una loro contestualizzazione spazio/temporale.

Quale compito didattico deve assumere l'insegnante per portare gli studenti alla comprensione del testo di storia? Quale clima educativo diventa indispensabile in una tale formazione?



Quando cominciare a formare copioni o meglio atteggiamenti mentali che predispongano gli studenti a non fermarsi all'enunciato della parola scritta nel testo?

A queste domande si cercherà di dare risposte nella relazione.

Proporremo il processo che porterà gli studenti alla capacità di imparare la storia in modo stabile e significativo come un percorso curricolare che si sviluppa dall'infanzia fino alla secondaria:

- La scuola dell'infanzia come luogo in cui avviare a configurare copioni a partire dal quotidiano e dal sé come punto di partenza indispensabile per portare i bambini a formarsi le prime categorie concettuali
- La scuola primaria e secondaria in cui affiancare ai copioni basati sull'esperienza diretta quelli mediati dai testi.

La teoria

Il riferimento alla didattica dei copioni diventa fondamentale:

- per costruire negli studenti le informazioni extrafonti che stanno alla base della comprensione dei concetti interpretativi
- per sviluppare capacità inferenziali senza le quali le parole del testo restano inerti
- per promuovere l'abilità di porre le domande opportune circa i concetti con i quali si descrivono gli aspetti caratterizzanti le diverse civiltà.

La procedura

Per la scuola dell'infanzia.

Verranno presentate esperienze di costruzione di calendari per l'organizzazione temporale e spaziale delle attività e esperienze di configurazioni di copioni fatte in un percorso di ricerca attuato nella scuola di Castelmella (Brescia). La didattica dei copioni si rivela conveniente affinché i bambini sappiano interagire nei contesti sociali nei quali vivono. Verranno presentati esempi di copioni relativi alla vita quotidiana a scuola, ma anche copioni delle tradizioni, come il carnevale, e copioni della vita sociale come le elezioni. Dalla scuola alla comunità, per capire le strutture implicite, gli agenti, tempi, spazi e cogliere i collegamenti tra i diversi copioni di una scena sociale, conoscerne le parole chiave.

Per la scuola primaria e secondaria

Saranno presi in considerazione due testi, uno da sussidiario e l'altro da un manuale di secondaria per riconoscere i concetti interpretativi che essi contengono e che non possono essere compresi senza le conoscenze di sfondo (conoscenze extratestuali). Sarà fatto un ragionamento sul rapporto tra copioni e concetti in rapporto con le esigenze di comprensione dei testi sia nella scuola primaria che nella scuola secondaria. Verrà presentato un catalogo di copioni che possono costituire la conoscenza di sfondo facilmente acquisibile per sciogliere le difficoltà di comprensione dei testi via via che si presentano.